



## INTERVIEW

# Un nuovo modello di business: la sfida per imprese e giovani

*Intervista a*

## **Giulia Detomati**

Ingegnere ambientale e imprenditrice



È **ingegnere ambientale** e ha arricchito la sua formazione negli Stati Uniti grazie al programma "Mind the Bridge" a San Francisco e "Social Entrepreneurship" della Stanford University. È stata mentore del "The Start Up School" e **mentore del programma LAUNCH del MIT a Boston**. Ha svolto un periodo di attività di educazione ambientale all'estero per il **National Park Service** del governo degli Stati Uniti presso il National Park Service all'Acadia National.

**Ha fondato InVento Innovation Lab**, premiata B Corp in Italia, una delle "Best for the World B Corps" che aiuta aziende e istituzioni verso una transizione rigenerativa. In qualità di **CEO**, è responsabile dello **sviluppo di progetti con aziende multinazionali e progetti education**. In particolare le sue competenze si concentrano sulla gestione, certificazione B Corp, pianificazione generale, design aziendale rigenerativo, SDG, cambiamento climatico, strategie di sostenibilità e economia circolare.

In occasione dell'Ashoka Changemaker Summit 2021, Giulia entra a far parte degli **Ashoka Fellow**, una rete di **imprenditori sociali** che ambiscono a un cambiamento a livello sistemico e di paradigma, per l'impegno dimostrato nell'ambito di progetti education in cui è impegnato InVento Lab.

 [Invento Lab](#)

 [Linkedin](#)

## Presentazione dell'argomento

Il **cambiamento** a cui tutti siamo chiamati per affrontare le sfide ambientali **richiede nuovi riferimenti, conoscenze e competenze** che diventano quindi una trasformazione anche culturale. In particolare, per le aziende, da sempre abituate a muoversi su binari già tracciati, il percorso da intraprendere per **trasformare i propri modelli di business** in modo da avere un **impatto positivo sull'ambiente**, può risultare veramente molto complesso. Questa sfida, tuttavia, può essere l'occasione per **mostrare alle giovani generazioni che l'impresa non è solo un generatore di posti di lavoro con un impatto sull'ambiente, ma che può essere un attore in grado di creare valore per la comunità.**

**Quali sono quindi le strategie? Come si lavora su questo fronte?**

Per fronteggiare le sfide più urgenti, come la **crisi climatica** e le **disuguaglianze sociali**, dobbiamo **passare da un modello socio-economico estrattivo a uno rigenerativo**. Al centro di questa trasformazione c'è il concetto di interdipendenza: dobbiamo considerarci non più al centro del mondo ma dentro il mondo, parte di una **interdipendenza globale che unisce le persone**, l'ambiente e le comunità verso un unico obiettivo: benessere e prosperità condivisi e durevoli.

A questo proposito si sta sviluppando **una nuova tipologia di impresa denominata B Corp (Certified B Corporation)** dove le aziende si impegnano a rispettare determinati standard per garantire un impatto positivo sui propri dipendenti, sulla società e sull'ambiente, **conciliando l'economia e il profitto con l'etica, la sostenibilità e il benessere.**



## Risorse per approfondimenti

 [Intervista a Giulia Detomati – Italia che cambia](#)

 [B Corp](#)

 [Il movimento B Corp. Un capitalismo sostenibile per un mondo migliore di Christopher Marquis \(ed. Feltrinelli\)](#)

Certified  
  
Corporation